

Casini, con la foto del vertice twittata ha fatto un colpo da maestro

DI PIERRE DE NOLAC

Tecnicamente, fa schifo: epperò Pier Ferdinando Casini ha avuto un'idea geniale, regalando ai maniaci di Twitter l'immagine della triade Abc (Alfano, Bersani e se stesso) a rapporto dal premier Mario Monti. Una visione che vale più di un'articolessa domenicale-scaffariana: Monti sembra un notaio, alle prese con i clienti. Come sempre, l'uomo di riferimento è piazzato al centro: è Angelino Alfano. E il tecnico si trova accanto a lui. L'ex ministro della giustizia ha la faccia di chi è stato appena fregato (dagli altri due): un'espressione che denota uno stupore borghese, come quello di un derubato che non sa chi incolpare, cercando solidarietà umana almeno da parte di colui che scatta la foto. In fondo, i disegni con Pinocchio tra il gatto e la volpe erano molto simili. Pier Luigi Bersani è contento come una Pasqua: il segretario del Pd è l'unico che ha le carte tra le mani e contempla con soddisfazione quanto sta accadendo. È pronto a passare all'incasso, e non vede l'ora di uscire dal palazzo per comunicare ai compagni di «aver messo nel sacco quelli lì». Ma il luciferino Casini è quello che dimostra di aver saputo fare un colpo da maestro: incita a scattare la fotografia, mostra una politicamente scorrettissima bre-



Da sinistra, Pier Luigi Bersani,
Mario Monti, Angelino Alfano,
Pier Ferdinando Casini

tella rossa (simbolo dell'intesa con Bersani) ed è l'uomo che si trova più vicino all'autore del ritratto. Sornione, Monti: elegantissimo, sembra voler rimanere accanto a Alfano per proteggerlo dall'assalto dei due masnadieri. In fondo, Angelino è il più giovane del trio che compone la maggioranza, e il presidente del consiglio vuol far capire che gli vuole bene. Forse più di Silvio Berlusconi.

—© Riproduzione riservata—

